

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione FOVAL CE  
Nome chimico e sinonimi Cipermetrina - Tetrametrina - Piperonil butossido

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Insetticida

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Kollant S.p.a.  
Indirizzo Via C. Colombo, 7/7A  
Località e Stato 30030 Vigonovo (VE)  
Italia  
tel. +39 049 9983000  
fax +39 049 9983005

#### 1.4 Telefono di emergenza

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi-N  
Frase R: 41-51/53

#### 2.2 Identificazione dei pericoli

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### 3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
CIPERMETRINA	5 ≤ C < 9	XN R21/22

Cas No 52315-07-8 CE No 257-842-9		XI	R36/38
TETRAMETRINA Cas No 7696-12-0 CE No 213-711-6	1 <= C < 5	XN	R20
PIPERONIL BUTOSSIDO Cas No 51-03-6	9 <= C < 25	N	R52/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### **4. Interventi di primo soccorso**

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### **5. Misure antincendio**

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

#### **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

#### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

#### **8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.**

8.1 Valori limite per l'esposizione

N.D.

## 8.2 Controllo dell'esposizione

Seguire le norme di buona igiene industriale, adottando gli idonei mezzi di protezione individuale, come guanti e tuta da lavoro. Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Odore	Assente
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Idrosolubile
colore	Giallo
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	6-7
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	>61°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,05-1,07Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

## 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Cipermetrina:

DL50 orale = 250 - 4123 mg/kg (ratto)

DL50 dermale > 2400 mg/kg (coniglio)

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre -postsinapticamente. le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree rinorea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

N.B. -Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

Tetrametrina:

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

## 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

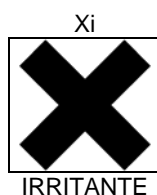
In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 15. Informazioni sulla normativa



R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.  
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.  
S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

S13	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S20/21	NON MANGIARE, NÉ BERE, NÉ FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
S26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S39	PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

**Kollant S.p.a.**  
**FOVAL CE**

Revisione n. 4  
Data revisione  
19/05/2007  
Stampata il 02/08/2007  
Pagina n.6 / 6

01 / 09